

COMUNE DI CASAPEENNA

Provincia di Caserta

Codice Fiscale e Partita IVA : 81001750611

Tel: Centralino 081/8165611- Sindaco 081/8165627 –Fax 081/ 8165640

E-Mail: comune-casapeenna@libero.it

Originale

Copia

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N 41 del 30/11/2015

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per la Disciplina delle Riprese Audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale.

L'anno **duemilaquindici addì 30 del mese di Novembre alle ore 16.15** il Consiglio Comunale, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito nella Sala Consiliare nelle persone dei sigg

				Presente	Assente
1	Fontana	Domenico	Presidente	X	
2	De Rosa	Marcello	Sindaco	X	
3	Zagaria	Giustina	Vice Sindaco	X	
4	Zagaria	Raffaella	Consigliere	x	
5	Nocera	Nicolina	Consigliere	X	
6	Diana	Michele	Consigliere	X	
7	Massaro	Bernardo	Consigliere	X	
8	Cirillo	Giuseppe	Consigliere	X	
9	Ardente	Angelo	Consigliere	X	
10	Garofalo	Antonio	Consigliere	X	
11	Petrillo	Battistina	Consigliere	X	
12	Cangiano	Raffaele	Consigliere	X	
13	Donciglio	Rosa	Consigliere	x	

Totale : Presenti 13 Assenti

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Pasquale Giordano , il quale provvede alla redazione del Presente verbale dando atto, altresì, che sono:

Carica	Presente	Assente
Assessore Esterno Capoluongo M. Michela	X	

Domenico Fontana nella Sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto.

Proposta di deliberazione avente ad oggetto	Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale. Approvazione
---	---

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Consigliere Comunale di minoranza Garofalo Antonio , il quale porta a conoscenza del Consiglio che dopo varie riunioni della commissione per la trasparenza, è stato predisposto il regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del consiglio comunale, regolamento, che viene sottoposto alla relativa approvazione.

Entra il consigliere comunale Zagaria Raffaella;

Si procede alla lettura degli emendamenti n.1-2-3, proposti dal consigliere comunale nonché Vice Sindaco Zagaria Giustina;

A questo punto, si allontana il consigliere comunale di minoranza Donciglio Rosa, alle ore 18.30 ,per rientrare alla ore 18.35;

Il Presidente del Consiglio pone a votazione gli emendamenti:

Emendamento n.1

Favorevoli n. 12 contrari n. 1 (Cangiano Raffaele);

Emendamento n.2

Favorevoli n. 09 contrari n. 4 (Garofalo Antonio-Cangiano Raffaele-Petrillo Battistina- Donciglio Rosa);

Emendamento n.3

Favorevoli n. 09 contrari n. 4 (Garofalo Antonio-Cangiano Raffaele-Petrillo Battistina- Donciglio Rosa);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sotto indicata proposta di deliberazione:

PREMESSO che il sempre maggior sviluppo delle moderne tecnologie di comunicazione richiede l'opportunità di regolamentare il fenomeno, sempre meno marginale e secondario, delle riprese audiovisive;

CONSIDERATO che:

- l'art. 38 comma 7 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. legisl. n. 18.08.2000, n. 267, dispone che le sedute del Consiglio comunale siano pubbliche, salvo i casi previsti dal Regolamento;
- il Comune di Casapesenna intende consentire la più ampia conoscenza a favore della propria comunità e a vantaggio dell'opinione pubblica in generale, dell'operato dei Consiglieri eletti a rappresentarla;
- il Consiglio comunale, nell'ambito della propria autonomia funzionale ed operativa, ha la potestà di regolare ogni aspetto relativo al funzionamento dell'assemblea;

PRESO atto che l'Autorità Garante della Privacy ha previsto la possibilità di effettuare le riprese video delle sedute consiliari, purchè i presenti siano debitamente informati della presenza delle telecamere e della successiva diffusione delle immagini registrate;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di approvare apposito regolamento per la disciplina delle registrazioni audiovisive del Consiglio comunale, in attuazione dei principi di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di promuovere la partecipazione diretta e l'informazione libera dei cittadini all'attività politico – amministrativa del Comune;

VISTO il Regolamento appositamente predisposto dalla Commissione per la trasparenza e la legalità come da verbale agli atti dell'Amministrazione del 16/09/2015 in allegato sub A) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

Visti i suddetti emendamenti approvati del consiglio Comunale;

RICHIAMATO l'art. 42 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, nonché lo Statuto comunale;

Comune di Casapesenna

Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive del Consiglio Comunale

[Handwritten signatures]

INDICE

Titolo I Disposizioni generali

Art. 1 – Finalità

Art. 2 - Gestione delle sedute consiliari e tutela dei dati sensibili

Art. 3 - Limiti di trasmissione e commercializzazione

Titolo II Riprese effettuate direttamente dall'Ente

Art. 4 - Attività di comunicazione istituzionale sui lavori consiliari

Art. 5 - Trattamento dei dati e rispetto della normativa privacy

Titolo III Riprese effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca

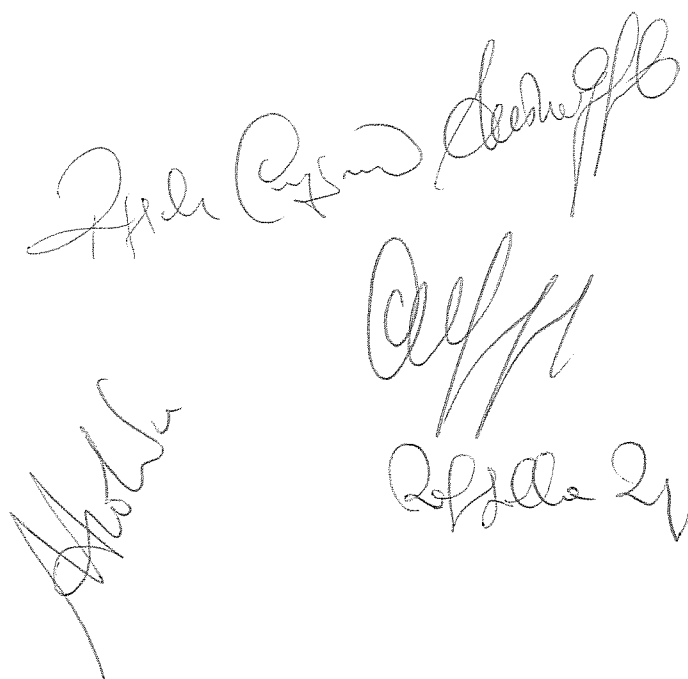
Art. 6 - Esercizio del diritto di cronaca

Art. 7 - Modalità e soggetti autorizzati alle riprese

Titolo IV Disposizioni finali

Art. 8 - Norma di rinvio

Art. 9 - Entrata in vigore

The bottom right corner of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are four distinct marks: a large, flowing signature at the top right; a signature below it; a signature to the left of the one below; and a set of initials or a short signature at the bottom right.

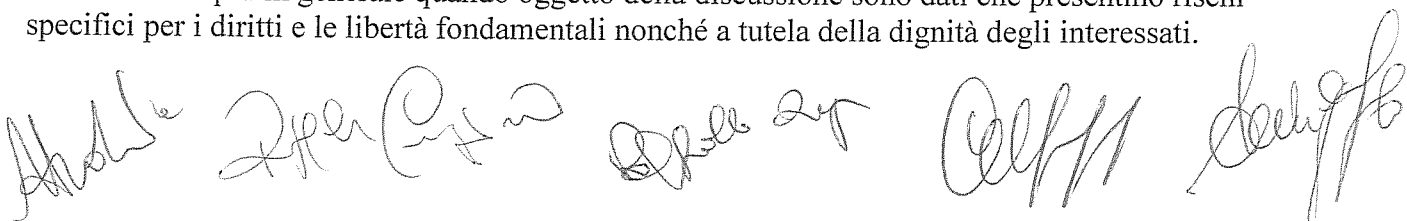
Titolo I - Disposizioni generali

Art. 1 – Finalità

1. Il Comune di Casapesenna, perseguendo finalità di trasparenza e partecipazione democratica, in attuazione dello Statuto, attribuisce alla diffusione audio e video (telematica, e/o radiofonica, e/o televisiva) delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale, la funzione di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente.
2. Il presente Regolamento, disciplina l'attività di ripresa e registrazione audio-video delle sedute del Consiglio Comunale, ammesse nelle seguenti forme:
 - a) riprese effettuate direttamente dall'Ente a mezzo di telecamere fisse
3. Non sono ammesse altre tipologie di ripresa.
4. Le norme del presente Regolamento recepiscono e integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con lo Statuto Comunale, con i relativi Regolamenti Comunali vigenti e con la tutela del diritto alla riservatezza e il diritto di accesso alla documentazione amministrativa conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia.
5. Il Presidente del Consiglio Comunale, è l'autorità competente per le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale e della relativa diffusione.
6. Il Presidente del Consiglio Comunale, ha il compito di:
 - a) vigilare sul rispetto delle norme stabilite con il presente Regolamento.
7. Nel caso in cui l'Ente ritenga opportuno dotarsi della strumentazione necessaria per la trasmissione e l'inserimento delle videoriprese sul sito istituzionale, il Responsabile del procedimento per tale servizio dovrà essere un dipendente comunale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in argomento. Con successivo atto di gestione si provvederà alla individuazione ed alla nomina dello stesso. Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive del Consiglio Comunale

Art. 2 - Gestione delle sedute consiliari e tutela dei dati sensibili

1. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come sensibili e giudiziari, il Presidente del Consiglio Comunale richiama i componenti del Consiglio Comunale ad un comportamento consono al ruolo che ricoprono, in modo che evitino di divulgare dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni e può, in caso di mancata osservanza da parte dei consiglieri, limitare la ripresa a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione.
2. In ogni caso, al fine di prevenire l'indebita divulgazione di dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura. Sono inoltre vietate più in generale quando oggetto della discussione sono dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali nonché a tutela della dignità degli interessati.



3. Il Presidente del Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di intervenire per far sospendere le riprese nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata, arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

4. I consiglieri comunali e le altre figure coinvolte durante una seduta di consiglio comunale, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, possono manifestare per iscritto al Presidente del Consiglio il loro dissenso ad essere ripresi durante i propri interventi, fermo restando che le motivazioni devono essere attinenti con quanto specificato nel presente regolamento.

5. Ciascun consigliere e' individualmente responsabile per le opinioni ed affermazioni dichiarate durante le riprese per cui può richiedere la visione delle registrazioni prima della diffusione.

Art. 3 - Limiti di trasmissione e commercializzazione

1. La diffusione parziale delle riprese effettuate deve essere rispettosa del principio di completezza informativa e di trasparenza.

2. È vietato il commercio del materiale audiovisivo registrato da parte di chiunque.

Titolo II – Riprese effettuate direttamente dall'Ente

Art. 4 - Attività di comunicazione istituzionale sui lavori consiliari

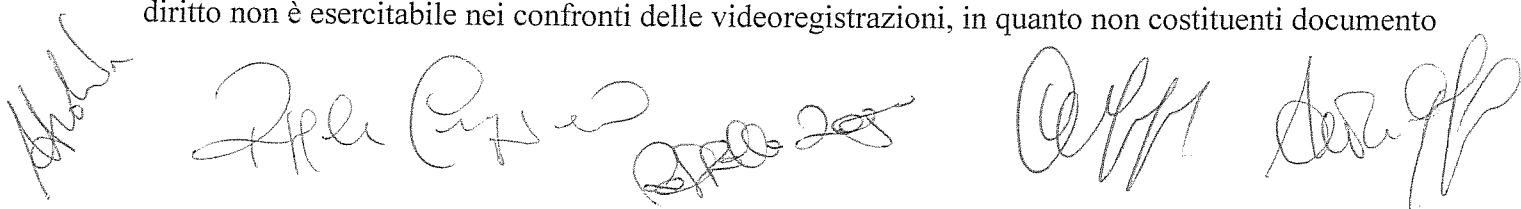
1. L'Ente può effettuare le riprese audio-video delle sedute del Consiglio Comunale e in tal caso esse si intendono automaticamente autorizzate, tranne nel caso in cui il Presidente del Consiglio Comunale, in applicazione dell'art. 2 del presente Regolamento, ne disponga il diniego, la sospensione o l'annullamento.

2. Le riprese effettuate dall'Ente si intendono predisposte attraverso la diffusione in diretta (streaming) e/o messa a disposizione della registrazione audio-video mediante l'utilizzo del sito internet istituzionale delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale qualora lo stesso si doti di dispositivi tecnologici adeguati.

3. Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale nell'ambito dei lavori delle sedute.

4. Viene garantita l'osservanza di una particolare cautela per i dati sensibili e giudiziari, per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità. Detto principio comporta che tali dati potranno essere diffusi nei soli limiti in cui ciò risulti necessario ad assicurare il rispetto del principio di pubblicità dell'attività istituzionale evitando qualsiasi mezzo di divulgazione non menzionato e non autorizzato nello stesso regolamento.

5. Fermo restando l'esercizio del diritto di accesso ai verbali delle sedute consiliari, lo stesso diritto non è esercitabile nei confronti delle videoregistrazioni, in quanto non costituenti documento



amministrativo.

6. Scaduti i termini di pubblicazione previsti dal successivo articolo 5 comma 6, è concesso l'accesso alle riprese conservate in archivio, per esclusive ragioni di studio e di ricerca, su motivata richiesta.

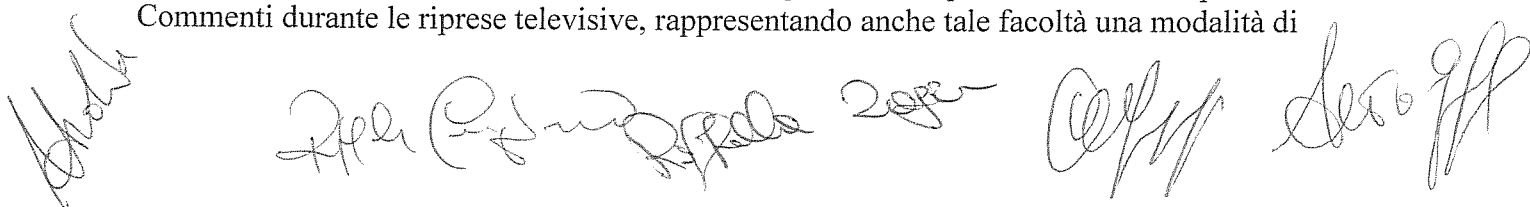
Art. 5 -Trattamento dei dati e rispetto della normativa privacy

1. Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale che il pubblico non venga inquadrato, limitandosi all'emiciclo riservato ai componenti del Consiglio Comunale.
2. Il Presidente del Consiglio Comunale provvederà, nel rispetto di quanto prescritto all'art. 2, ad evitare la diffusione dei dati sensibili e giudiziari, anche disponendo il taglio e l'esclusione delle porzioni di registrazione effettuate. Sono assolutamente vietate le riprese video di discussioni contenenti dati che attengono allo stato di salute, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a sindacati, associazioni a carattere religioso, filosofico, la vita e le abitudini sessuali. Il Presidente del Consiglio Comunale, nei casi sopra elencati, dispone l'immediata interruzione delle riprese video.
3. Nel rispetto della generale normativa in materia di privacy, cui si rinvia, il Comune di Casapesenna è individuato titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese effettuate dal Comune. Il Responsabile del trattamento è il Segretario Generale.
4. Sono, altresì, individuati come responsabili del trattamento delle riprese eseguite, i dipendenti incaricati.
5. Le registrazioni delle sedute potranno essere rese disponibili sul sito del Comune e restano per un periodo di dodici mesi.
6. Al termine del periodo previsto dal precedente comma le riprese vengono conservate in forma permanente su supporto informatico nel rispetto delle norme vigenti e in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 235/2010) in materia di archivio informatico.
7. Il Presidente del Consiglio Comunale informa all'inizio della seduta della ripresa audiovisiva tutti coloro che intervengono alla seduta, anche con cartelli ben visibili affinché ciascuno adotti le opportune cautele con riferimento alla protezione dei dati sensibili e giudiziari, per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità.

Titolo III – Riprese effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca

Art. 6 - Esercizio del diritto di cronaca

1. La diffusione delle immagini (foto e video) e delle riprese, anche esclusivamente in formato audio, delle sedute consiliari da parte di testate giornalistiche, deve ritenersi in generale consentita, anche senza il consenso degli interessati, sulla base di quanto disposto dagli artt. 136 e ss. D.Lgs. 196/2003 e dal Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica, ai quali il presente Regolamento opera espresso rinvio.
2. Senza arrecare disturbo, non è precluso ai giornalisti esprimere eventuali opinioni o Commenti durante le riprese televisive, rappresentando anche tale facoltà una modalità di



espressione del diritto di libertà di manifestazione del pensiero tutelato dall'art. 21 della costituzione italiana e dall'art. 6, comma 3, del codice deontologico di cui al comma precedente.

3. In osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali è riconosciuta agli interessati la facoltà di esercitare, direttamente presso l'emittente televisiva o radiofonica, alcuni diritti a tutela dei dati trattati, ivi compreso quello di prendere visione delle riprese effettuate durante le sedute consiliari. (Cfr. Legge 6 agosto 1990, n. 223 "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato").

Art. 7 - Modalità e soggetti autorizzati alle riprese

1. Le riprese, anche fotografiche, eseguite da soggetti esterni, ai sensi dell'articolo 6 dovranno essere effettuate lontano dagli spazi riservati al pubblico, o opportunamente individuati, da soggetti preventivamente accreditati presso la Presidenza del Consiglio Comunale e individuati da apposito tesserino di riconoscimento.

2. I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto all'essenza ed il significato delle opinioni espresse.

3. Durante le riprese non è consentito l'utilizzo di fari illuminanti.

4. La Presidenza del Consiglio garantisce ai giornalisti accreditati le condizioni per svolgere il proprio lavoro in spirito di collaborazione e fornendo un adeguato sostegno tecnico logistico, commisurato alle disponibilità dell'Ente.

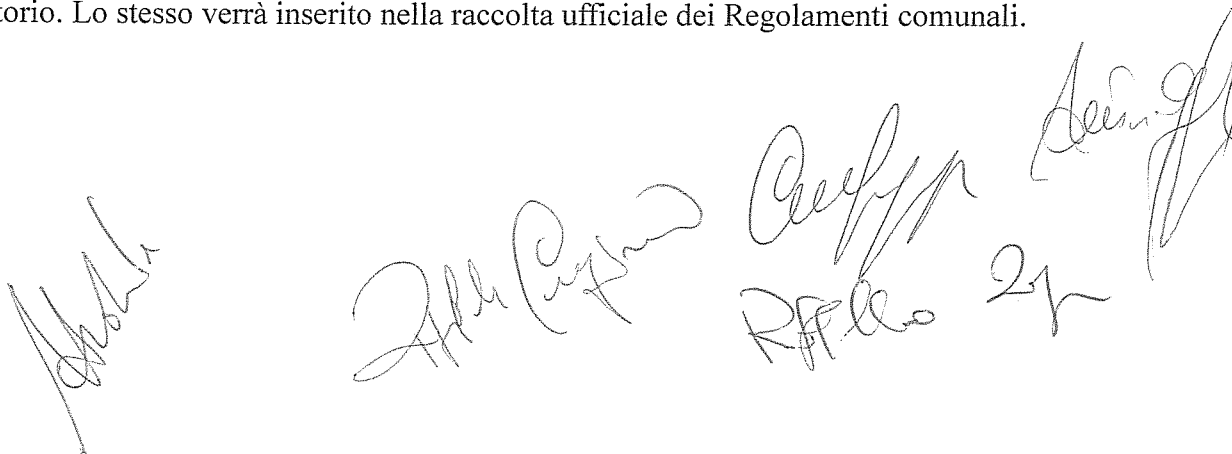
Titolo IV - Disposizioni finali

Art. 8 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003, per la parte ad esso attinente allo Statuto e al Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Art. 9 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio. Lo stesso verrà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti comunali.





SPETT.le

COMUNE DI CASAPESENNA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: EMENDAMENTO AL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/11/2015.

AI SENSI DEL REGOLAMNTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE ART.22 COMMA 6, **IL CONSIGLIERE COMUNALE GIUSTINA ZAGARIA**,
PROPONE EMENDAMENTO AL PUNTO O.D.G. N. 5, AVENTE L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

NELLO SPECIFICO CHIEDE LA SOSTITUZIONE DELL' ART.1 COMMA 7

"LA STRUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA TRASMISSIONE E L'INSERIMENTO DELLE VIDEORIPRESE SUL SITO ISTITUZIONALE, E' DI PROPRIETA' COMUNALE. NEL CASO IN CUI L'ENTE RITENGA OPPORTUNO DOTARSI DI TALE STRUMENTAZIONE, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER TALE SERVIZIO DOVRÀ ESSERE UN DIPENDENTE COMUNALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA IN ARGOMENTO. CON SUCCESSIVO ATTO DI GESTIONE SI PROVVEDERÀ ALLA INDIVIDUAZIONE ED ALLA NOMINA DELLO STESSO. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE DEL CONSIGLIO COMUNALE."

CASAPESENNA,30/11/2015

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Sub " B "

12

SPETT.le

COMUNE DI CASAPESENNA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: EMENDAMENTO AL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/11/2015.

AI SENSI DEL REGOLAMNTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE ART.22 COMMA 6, **IL CONSIGLIERE COMUNALE GIUSTINA ZAGARIA**,
PROPONE EMENDAMENTO AL PUNTO O.D.G. N. 5, AVENTE L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

NELLO SPECIFICO CHIEDE L'INTEGRAZIONE DELL' ART.2 COMMA 3

"IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ED IL SEGRETARIO COMUNALE, NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE AD ESSI RICONOSCIUTE PER LA GESTIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO, HA IL POTERE DI INTERVENIRE PER FAR SOSPENDERE LE RIPRESE O TAGLIARE PARTI DI ESSE PRIMA DELLA PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE, NEI CASI IN CUI RITENGANO CHE LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ AUTORIZZATA, ARRECHINO PREGIUDIZIO AL NORMALE SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA CONSILIARE ED AL FINE DI PREVENIRE LA DIVULGAZIONE INDEBITA DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI, INOPPORTUNI E NON ATTINENTI ALLA DISCUSSIONE.

CASAPESENNA,30/11/2015

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Giustina Zagaria

SUB " 13 "

3

SPETT.le

COMUNE DI CASAPESENNA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: EMENDAMENTO AL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/11/2015.

AI SENSI DEL REGOLAMNTTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE ART.22 COMMA 6, **IL CONSIGLIERE COMUNALE GIUSTINA ZAGARIA**,
PROPONE EMENDAMENTO AL PUNTO O.D.G. N. 5, AVENTE L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

NELLO SPECIFICO CHIEDE LA SOSTITUZIONE DELL' ART.4 COMMA 2

"LE RIPRESE EFFETTUATE DALL'ENTE SI INTENDONO PREDISPOSTE ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE IN DIFFERITA E/O MESSA A DISPOSIZIONE DELLA REGISTRAZIONE AUDIO-VIDEO MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SITO INTERNET ISTITUZIONALE DELLE SEDUTE PUBBLICHE DEL CONSIGLIO COMUANLE, FINQUANDO LO STESSO SI DOTI DI DISPOSITIVI TECNOLOGICI ADEGUATI."

CASAPESENNA,30/11/2015

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Giustina Zagaria

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Domenico Fontana



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr Pasquale Giordano

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio per giorni 15 consecutivi, come prescritti dall'art.124 T.U. 267/2000-

Prot. _____ del _____

Il Responsabile
Massaro Carmine

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per giorni 15 consecutivi, come prescritti (art.124 T.U. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 legge 267/2000;
è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 legge 267/2000)

Li 30.11.15



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Pasquale Giordano